

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL

PLW-1 - TUNGSTENO 1000 ppm ICP STANDARD

Revisione n.5

Data revisione 30/01/2018

Stampata il 27/11/2018

Pagina n. 1 / 8

IT

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione

PLW-1

TUNGSTENO 1000 ppm ICP STANDARD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

soluzione di calibrazione.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL

Via Borzoli, 39/122F

16153 Genova (GE)

Italia

tel. +39.010.6001268

fax +39.010.6012427

info@exaxolitalia.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

+39 02-6610-1029 (Centro Antiveneni Niguarda
Ca" Grande - Milano)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo:

--

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze:

Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza:

--

--

--

--

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

EPY 9.4.7 - SDS 1004.1

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL	Revisione n.5 Data revisione 30/01/2018 Stampata il 27/11/2018 Pagina n. 2 / 8	IT
PLW-1 - TUNGSTENO 1000 ppm ICP STANDARD		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>		
3.2. Miscela		
Contiene:		
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACQUA		
CAS	7732-18-5	50 ≤ x < 100
CE	231-791-2	
INDEX		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso		
Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.		
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.		
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 5. Misure antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione		
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.		
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela		
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.		
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi		
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza		
Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.		
6.2. Precauzioni ambientali		
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.		
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica		
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione		

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL		Revisione n.5 Data revisione 30/01/2018 Stampata il 27/11/2018 Pagina n. 3 / 8	IT
PLW-1 - TUNGSTENO 1000 ppm ICP STANDARD			
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale. ... / >>			
10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.			
6.4. Riferimento ad altre sezioni			
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.			
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura			
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.			
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.			
7.3. Usi finali particolari			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale			
8.1. Parametri di controllo			
Informazioni non disponibili			
8.2. Controlli dell'esposizione			
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. PROTEZIONE DELLE MANI Non necessario. PROTEZIONE DELLA PELLE Non necessario. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Non necessario. PROTEZIONE RESPIRATORIA Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche			
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
Stato Fisico	liquido		
Colore	limpido incolore		
Odore	inodore		
Soglia olfattiva	Non disponibile		
pH	Non disponibile		
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile		
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile		
Intervallo di ebollizione	Non disponibile		
Punto di infiammabilità	> 60 °C		
Tasso di evaporazione	Non disponibile		
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile		
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile		
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile		
Limite inferiore esplosività	Non disponibile		
Limite superiore esplosività	Non disponibile		
Tensione di vapore	Non disponibile		
Densità Vapori			

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL		Revisione n.5 Data revisione 30/01/2018 Stampata il 27/11/2018 Pagina n. 4 / 8	IT
PLW-1 - TUNGSTENO 1000 ppm ICP STANDARD			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>			
Densità relativa	Non disponibile		
Solubilità	Non disponibile		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile		
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile		
Temperatura di decomposizione	Non disponibile		
Viscosità	Non disponibile		
Proprietà esplosive	Non disponibile		
Proprietà ossidanti	Non disponibile		
9.2. Altre informazioni			
solubile in acqua	si		
densità	1,00		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
10.2. Stabilità chimica			
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.			
10.4. Condizioni da evitare			
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.			
10.5. Materiali incompatibili			
Informazioni non disponibili			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche			
Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.			
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici			
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>Effetti interattivi</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>			
LC50 (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)		
LD50 (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)		

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL	Revisione n.5 Data revisione 30/01/2018 Stampata il 27/11/2018 Pagina n. 5 / 8	IT
PLW-1 - TUNGSTENO 1000 ppm ICP STANDARD		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >> LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)		
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
CANCEROGENICITÀ Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.		
12.1. Tossicità Informazioni non disponibili		
12.2. Persistenza e degradabilità Informazioni non disponibili		
12.3. Potenziale di bioaccumulo Informazioni non disponibili		
12.4. Mobilità nel suolo Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.		
EPY 9.4.7 - SDS 1004.11		

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL	Revisione n.5 Data revisione 30/01/2018 Stampata il 27/11/2018 Pagina n. 6 / 8	IT
PLW-1 - TUNGSTENO 1000 ppm ICP STANDARD		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >> 12.6. Altri effetti avversi Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).		
14.1. Numero ONU Non applicabile		
14.2. Nome di spedizione dell'ONU Non applicabile		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto Non applicabile		
14.4. Gruppo di imballaggio Non applicabile		
14.5. Pericoli per l'ambiente Non applicabile		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile		
14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Informazione non pertinente		
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione		
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 Nessuna Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%. Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:		
EPY 9.4.7 - SDS 1004.11		

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL	Revisione n.5 Data revisione 30/01/2018 Stampata il 27/11/2018 Pagina n. 7 / 8	IT
PLW-1 - TUNGSTENO 1000 ppm ICP STANDARD		
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >> Nessuna		
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna		
Controlli Sanitari Informazioni non disponibili		
15.2. Valutazione della sicurezza chimica		
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.		
SEZIONE 16. Altre informazioni		
LEGENDA: - ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento CE 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento CE 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - TWA: Limite di esposizione medio pesato - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).		
BIBLIOGRAFIA GENERALE: 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS		
EPY 9.4.7 - SDS 1004.11		

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL	Revisione n.5 Data revisione 30/01/2018 Stampata il 27/11/2018 Pagina n. 8 / 8	IT
PLW-1 - TUNGSTENO 1000 ppm ICP STANDARD		
SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >> - Sito Web Agenzia ECHA- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità		
Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.		
Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 04 / 06 / 08 / 11 / 14 / 15.		
EPY 9.4.7 - SDS 1004.11		